Covid a scuola, un caso alla Raiti: scuola chiusa precauzionalmente per sanificazione

Chiuso per sanificazione l’istituto comprensivo Raiti di Siracusa. La comunicazione è stata inviata ieri sera ai genitori con una circolare in cui si specifica che è stato registrato un caso di positività tra gli alunni della scuola. Pertanto, per ragioni precauzionali, la dirigenza scolastica ha deciso di procedere con una igienizzazione straordinaria dei locali in attesa delle eventuali decisioni dell’autorità sanitaria.
Al momento non è stato adottato alcun provvedimento di quarantena per la classe frequentata dallo studente. Non si escludono nuove comunicazioni nelle prossime ore.

Ignoti spendono mille euro con la sua carta di credito, denunciati. I consigli dei Carabinieri

Con le sue carte di credito c’era qualcuno che effettuava acquisti on line per un importo superiore ai 1.000 euro. In pochi minuti è stato chiaro che qualcuno stava utilizzando fraudolentemente i codici di quegli strumenti di pagamento elettronico. E’ accaduto a Cassaro.

Spesso, spiegano i Carabinieri, malintenzionati fotografano la carta di credito incustodita e li utilizzano per acquisti online. Probabilmente proprio questo è stato il metodo utilizzato dai responsabili del reato che i Carabinieri, attraverso un meticoloso lavoro di tracciamento, hanno identificato in alcune persone vicine alla vittima. Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria di Siracusa.
Il consiglio dei Carabinieri: "non perdete mai di vista la carta di credito quando effettuate i pagamenti e attivate, ove possibile, i servizi di alert che consentono di verificare in tempo reale tutti i pagamenti effettuati, in modo da poter bloccare la carta con una semplice telefonata al numero verde fornito dal circuito interbancario di riferimento".

Reddito di cittadinanza, "sorprese" al rinnovo con l'Isee: ecco cosa sta accadendo

Sono giornate dedicate al rinnovo del reddito di cittadinanza. Brutta sorpresa per diversi percettori siracusani che si sono visti ridurre o annullare il beneficio per via di un indicatore Isee superiore ai parametri previsti. Incredulità e confusione, con l'impressione che la stessa misura di sostegno avesse contribuito all'aumento dell'indicatore e quindi alla (paradossale) perdita del rdc.
In realtà la situazione è diversa, come chiarito anche dalla stessa Inps. Il reddito di cittadinanza (riportato come bonus in Isee, ndr) non fa cumulo con le somme percepite negli anni precedenti. E allora, ci si domanderà, cosa sta accadendo? Ci

aiuta nella risposta il Caf Cna di Siracusa. “L’Isee viene elaborato con riferimento ai dati fiscali degli ultimi 2 anni. Quindi, nell’indicatore 2021 si guarda alla situazione del richiedente a partire dal 2019. Magari in quegli anni c’è stato del reddito, prodotto da attività lavorativa. Da qui il problema in sede di rinnovo del Rdc. In questi casi, allora, si richiede il cosiddetto Isee corrente che richiama la situazione economica degli ultimi 15 mesi. Attenzione però, perchè bisogna comunque dimostrare una diminuzione del 25% del reddito rispetto all’Isee 2019 o l’avere purtroppo perduto il lavoro nell’arco degli ultimi 15 mesi”.

Vaccini, operativa in Sicilia la prenotazione per gli "estremamente vulnerabili"

Operativa da questa mattina in Sicilia la prenotazione del vaccino per i soggetti “estremamente vulnerabili”, ossia persone affette da condizioni di danno d’organo preesistente o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di Covid 19. Per soggetti “estremamente” vulnerabili si intendono in particolare i cittadini appartenenti a codici di esenzione specifici ovvero ad aree di patologie individuate da appositi elenchi.
Si può richiedere il vaccino tramite la piattaforma prenotazioni.vaccinicovid.gov.it, il call center dedicato (numero verde 800.009.966 attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18), attraverso i 687 sportelli ATM Postamat e tramite i 2.300 portalettere che, porta a porta e per chiunque ne faccia richiesta, potranno prenotare e stampare in tempo

reale la ricevuta dell’appuntamento.
Per la prenotazione è sufficiente tenere a portata di mano il codice fiscale, la tessera sanitaria e un numero di cellulare, utile e indispensabile alla conferma dell’appuntamento.
La piattaforma è gestita da Poste Italiane che ha ricevuto nelle ore scorse le liste con i nominativi degli aventi diritto autorizzati dalla Regione Siciliana. In Sicilia rientrano nella categoria degli estremamente vulnerabili circa 500mila persone. Possibile richiedere la vaccinazione a domicilio se impossibilitati a deambulare.
A Siracusa da domani i primi vaccini per i soggetti fragili, convocati dopo la prenotazione all’hub vaccinale di via Bixio che torna così operativo – seppur a scartamento ridotto – dopo lo stop di ieri alla somministrazione di AstraZeneca. Per i fragili vengono utilizzati i prodotti Pfizer o Moderna.

Siracusa. Contrasto alle piazze di spaccio, attenzioni su via Santi Amato

Sono costanti i controlli nelle principali piazze di spaccio cittadine. In via Santi Amato, agenti delle Volanti hanno arrestato in flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti il 31enne Steven Bianchini, già noto alle forze di polizia. E’ stato trovato in possesso di 30 dosi di marijuana e 5 dosi di cocaina. E’ stato posto ai domiciliari.
Un controllo eseguito in via Immordini ha portato alla segnalazione amministrativa di un 36enne, trovato in possesso di cocaina per uso personale.
Infine, alle 22 di ieri sera, gli agenti hanno rinvenuto e

sequestrato ancora in via Santi Amato, 60 grammi di marijuana, contenuta in una busta di plastica.

Noto. Furto al supermercato, alcolici nel giubbotto: denunciato un 47enne

Agenti del Commissariato di Noto hanno denunciato un 47enne per il reato di furto in un supermercato. Gli agenti hanno raggiunto ieri pomeriggio l’esercizio commerciale di contrada Faldino. Segnalato un individuo entrato nel supermercato che, girando tra gli scaffali con la scusa di dover acquistare dei prodotti, asportava una serie di alcolici ed altri articoli poi nascosti nel giubbotto. L’uomo, sul quale gravano diversi precedenti penali, è stato denunciato per furto. Gli oggetti rubati sono stati restituiti al legittimo proprietario.

foto archivio

Sospeso l'utilizzo di AstraZeneca, chiude l'hub vaccinale di Siracusa. Stop

in provincia

Da oggi pomeriggio anche all’Urban Center di Siracusa, divenuto hub vaccinale, stop alle inoculazioni di AstraZeneca. Di fatto, porte chiusa nella struttura inaugurata una settimana addietro dopo la decisione dell’Aifa, l’agenzia italiana del farmaco, che ha sospeso “in via precauzionale e cautelativo” l’uso di quel prodotto su tutto il territorio nazionale dopo che diverse Procure – tra cui quella di Siracusa – hanno iniziato ad occuparsi di casi sospetti collegati, in qualche misura, alla campagna di vaccinazione in atto.

La sospensione si protrarrà “in attesa dei pronunciamenti dell’Ema”. Resta da capire cosa succederà adesso a chi, nelle ore scorse, ha ricevuto la prima dose di AstraZeneca. Come completare il ciclo con il richiamo? E quando? Sarà la stessa Agenzia del Farmaco a chiarire quanto prima. Intanto si moltiplicano le preoccupazioni tra la fetta di popolazione, anche siracusana, che si è sottoposta al vaccino. La misura di sospensione, in realtà, punterebbe a innalzare il livello di garanzie.

Stop alle vaccinazioni con AstraZeneca anche in tutti i centri vaccinali della provincia. Tra i primi a fermarsi, il centro di Priolo. Poi a cascata, una volta raggiunti dalle comunicazioni, anche tutti gli altri. Dalla cabina di regia regionale e provinciale, già partiti i messaggi di avviso a quanti avevano in queste ore o nei prossimi giorni appuntamento con il vaccino AstraZeneca. Rinvio a data da destinarsi, in attesa di comunicazioni.

Covid, i numeri: 35 nuovi positivi in provincia di Siracusa, nel capoluogo +20 (da venerdì)

Sono 523 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 21.455. L’incidenza scende al 2,5%. Anche oggi basso il numero dei guariti nella regione: 76. Le vittime sono state 14. Il numero degli attuali positivi è di 14.756 (+443). Tornano ad aumentare anche i ricoveri negli ospedali: 825 (+34). In terapia intensiva 107 (+7).
In provincia di Siracusa rilevati 35 nuovi casi di contagio. Sotto osservazione i numeri di Augusta e il nuovo focolaio in una casa di riposo di Siracusa (17 positivi). Nel capoluogo, da venerdì ad oggi sono 20 in totale i nuovi positivi rilevati dall’Asp. Gli attuali contagiati sono complessivamente 116.
Nelle altre province: Palermo 295 casi, Catania 74, Messina 59, Caltanissetta 46, Trapani 6, Enna 5, Agrigento 2, Ragusa 1.

Ispettori del Ministero all'Umberto I e alla Marina di Augusta: vaccini, catena

del freddo ok

L’ospedale Umberto I di Siracusa e poi la base della Marina Militare di Augusta. Sono i due luoghi su cui si sono concentrate oggi le attenzioni degli ispettori inviati dal Ministero della Salute nel caso del militare deceduto qualche ora dopo la somministrazione del vaccino.
Da quanto si apprende, non sarebbero state riscontrate anomalie nella cosiddetta catena del freddo, ovvero il processo di conservazione delle dosi di vaccino.
È stata, intanto, eseguita l’autopsia sul corpo di Stefano Paternò. Massimo il riserbo sugli esiti. Si attendo i risultati dei test istologici che dovrebbero essere comunicati alla Procura di Siracusa entro 20 giorni.
A coordinare le indagini sono il procuratore capo Sabrina Gambino ed il sostituto Gaetano Bono.

Sparatoria ad Avola in via De Gasperi, ci sono due feriti: indagini in corso

Momenti di panico questa mattina ad Avola. Poco dopo le 11, sparatoria in via De Gasperi. Ci sono due feriti, trasportati in ambulanza al vicino ospedale Di Maria. Secondo quanto si apprende, le loro condizioni non sarebbero gravi. Le indagini sono affidate alla Polizia.
I due, entrambi con precedenti, si sarebbero prima scontrati verbalmente. Dalle parole si sarebbe poi passati in fretta ai fatti, con l’esplosione di alcuni colpi di arma da fuoco. Questa la prima ricostruzione.

Solo uno dei presenta però ferite riconducibili ad un’arma da fuoco. L’altro uomo ha lesioni forse provocate dall’aggressione con un oggetto contundente, forse un martello.
Ancora non sono note le ragioni dello scontro. Ricerche in corso per recuperare l’arma utilizzata nella sparatoria.